

## QUI ROTARY Distribuite a Lodi e in altri comuni 220 borse alimentari per le famiglie in crisi



Conclude le ultime fasi organizzative del progetto, nei prossimi giorni saranno consegnate le 220 confezioni di generi alimentari di prima necessità preparate dal Rotary Adda Lodigiano nell'ambito dell'iniziativa "Il Rotary per voi". Si tratta di un progetto ideato dal Club a sostegno delle purtroppo numerose famiglie che si sono venute a trovare in una situazione di difficoltà economica legata alle vicende della pandemia e ai provvedimenti restrittivi, adottati a livello governativo e locale, che hanno bloccato molte attività, commerciali e professionali, interrompendo così il normale flusso degli incassi e delle fonti di reddito che garantivano la sussistenza di tantissimi nuclei famigliari.

Tanti i capi famiglia e i componenti di nuclei famigliari che dall'oggi al domani si sono improvvisamente ritrovati a non poter più lavorare o a non poter più aprire le serrande dei propri negozi e delle loro attività, e la situazione - salvo brevi parentesi a singhiozzo - si sta trascinando così da ormai oltre un anno.

Sono situazioni che molto spesso faticano ad emergere, generando nelle persone, già fortemente provate dalle tante ripercussioni negative di questa pandemia, un ulteriore e profondo disagio psicologico, accompagnato spesso da un senso di dignitoso pudore nel dare voce all'esterno a questo stato di necessità. È proprio a queste famiglie in difficoltà presenti all'interno del territorio lodigiano che si è rivolto il sostegno del Rotary Adda Lodigiano che, tramite i suoi soci, provvederà nei prossimi giorni, in prossimità delle festività pasquali, a consegnare le 220 confezioni di

generi alimentari. Le pratiche e resistenti borse, riutilizzabili anche in seguito, conterranno 3 kg. di pasta; 3 Kg. di riso; 1 lt. di olio di semi; 1 lt. di olio E.V.O.; 3 scatole di polpa di pomodori e 3 scatole di pelati; 1 Orzo solubile; 9 scatolette di tonno; biscotti e prodotti Kellogg's vari.

Lo stoccaggio dei prodotti e il loro confezionamento è avvenuto all'interno di una struttura messa gentilmente a disposizione dalla Croce Rossa, Comitato di Lodi. La distribuzione dei prodotti è in parte già iniziata e continuerà nei prossimi giorni con la consegna delle borse alle 220 famiglie individuate dai soci nei comuni di **Lodi, Lodivecchio, Codogno, Tavazzano, Cornegliano Laudense, Montanaso e Mulazzano**.

Si tratta di una iniziativa che il Club ha potuto realizzare, come sempre grazie all'impegno diretto e personale di tutti i suoi soci e anche con un contributo economico del Distretto Rotary 2050. «Il Rotary interviene nel mondo e a livello locale per contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni in difficoltà - ricorda Raffaele Imparato, Presidente del R.C. Adda Lodigiano - La pandemia, che ormai, da oltre un anno, mette tutti a dura prova, ha reso elevato il fabbisogno di aiuto di molte famiglie sul nostro territorio. È prendendo atto di questa situazione che abbiamo sentito il dovere di intervenire e di dare un aiuto concreto a chi si trova nel bisogno. Auspichiamo, naturalmente, di non dovere rinnovare questa attività negli anni a venire confidando nel miglioramento delle condizioni generali e nel ritorno a quella "normalità" che tutti ci auguriamo di ritrovare presto».

**Elena Asti**



## QUI LIONS Collaborazione con il liceo Piazza Raccolta degli occhiali, gli studenti in campo

Sono veri e propri spot pubblicitari i video realizzati dagli studenti della V D del Liceo Artistico Callisto Piazza di Lodi, nei quali l'invito a raccogliere occhiali usati è reso con immagini accattivanti e ricche di fantasia, accompagnate da slogan d'effetto e riferimenti precisi al servizio scelto quest'anno dai Lions a livello nazionale e intitolato "4 R per salvare l'ambiente: Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo".

A proporre l'iniziativa, che ha consentito di coinvolgere i giovani su di un tema tanto rilevante in una modalità inconsueta, tale da suscitare una partecipazione entusiastica, sono state le presidenti della I^ Circonscrizione, Luisa Zanelli per la Zona A e Maria Rosa Conti per la Zona B, che l'hanno vista concretizzata in un concorso promosso dal Distretto Lions 108ib3.

Si è partiti dall'idea di far pervenire ai ragazzi messaggi essenziali dematerializzando il supporto cartaceo, anche per rispetto delle misure restrittive adottate dalle scuole sulla circolazione della carta al suo interno, dovute al timore di diffondere il Covid. La scelta dell'istituto cui rivolgersi è caduta sul liceo artistico in quanto è previsto nel percorso formativo l'indirizzo audiovisivo e multimediale, visto che l'adozione del filmato è parsa la soluzione più opportuna come mezzo per catturare l'attenzione della generazione post-millennials, che notoriamente predilige la comunicazione per immagini.

Fondamentale è stata la collaborazione con la preside dell'istituto, la professoressa Daniela Verdi, e con l'insegnante Teresa Ca-

rossa, che ha ringraziato i Lions per l'opportunità offerta e per aver fatto conoscere la raccolta di occhiali usati ai ragazzi, i quali si sono detti pronti a parteciparvi attivamente. «È stato un momento di crescita altamente formativo. Ci ha permesso di aprire un bel dibattito su quelle che sono le opportunità per aiutare gli altri»: questo il gratificante messaggio indirizzato dalla Carossa alle due promotrici.

A corredo della campagna di raccolta degli occhiali usati promossa nelle scuole, dei tredici filmati realizzati sei andranno alle primarie, quattro alle secondarie e tre alle superiori.

È inoltre previsto non solo che siano inviati al sito del Distretto e a quello del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, quale supporto utile a livello multidistrettuale, ma si ipotizza che i video vengano trasmessi su monitor in esercizi commerciali, a ulteriore dimostrazione del valore di un'iniziativa inedita, che in un colpo solo è riuscita a centrare così tanti obiettivi.

Implementare la raccolta di occhiali usati, che opportunamente restaurati vengono inviati in tutto il mondo, consentendo di "tornare a vedere" a tante persone che non possono permettersi l'acquisto di tali presidi, è lo scopo di questa campagna, che prevede anche il posizionamento di totem, oltre che nelle scuole, in negozi, farmacie e centri commerciali. Di grande rilievo l'esempio dato dalla RSA Santa Francesca Cabrini di Sant'Angelo Lodigiano, che ne ha fatto installare uno presso la propria struttura.

**Mariassunta Leone**